

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1919 del 03/04/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m.i. Ditta HERAMBIENTE S.p.a. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i. per l'installazione sita in Comune di Rimini (RN), Via S. Martino in Venti n. 19, rientrante fra le attività di "Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il ricorso al trattamento biologico" (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2006 del 03/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tre APRILE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m.i. Ditta HERAMBIENTE S.p.a.

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i. per l'installazione sita in Comune di Rimini (RN), Via S. Martino in Venti n. 19, rientrante fra le attività di “Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il ricorso al trattamento biologico” (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 e smi, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAAE;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAAE;

VISTE le Direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. n.46 del 4 Marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare gli articoli: n° 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n° 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-quater “Procedura Per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-octies “Rinnovo e riesame” e n° 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

RICHIAMATE, altresì:

- la V[^] Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005” e sue successive modifiche ed integrazioni, disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011, “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)”;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATA l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Herambiente S.p.a. con Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i., relativa all’installazione sita in Comune di Rimini (RN), Via S. Martino in Venti n. 19, rientrante fra le attività di “Recupero,

o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il ricorso al trattamento biologico” (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

VISTA la domanda di modifica non sostanziale dell’AIA vigente presentata dal gestore della ditta in oggetto in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 02/01/2024 (Prot. Portale n. 1/2024 – Prot. ARPAE n. PG/2024/4960 del 11/01/2024), trasmessa ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini dal Gestore della ditta in data 10/01/2024 (Prot. ARPAE n. PG/2024/3964);

DATO ATTO che il SUAP del Comune di Rimini, in data 11/01/2024 (Prot. ARPAE n. PG/2024/5147), ha trasmesso ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini la documentazione presentata dal Gestore della ditta in oggetto in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 02/01/2024;

DATO ATTO che, con la suddetta domanda di modifica, il Gestore della ditta Herambiente S.p.a. ha comunicato all’Autorità Competente l’inserimento di tre nuovi codici EER (“04 01” Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce; “19 09” Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell’acqua o dalla sua preparazione per uso industriale) in ingresso alla linea di compostaggio e digestione anaerobica (operazione R3):

1. EER 04 01 09 - rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura;
2. EER 04 01 99 - rifiuti non specificati altrimenti;
3. EER 19 09 01 - rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari;

nonché l’eliminazione del rifiuto EER 10 11 20 in quanto non compatibile con il processo di produzione;

DATO ATTO che nella relazione tecnica la ditta dichiara che:

- i rifiuti con codice EER 04 01 09 e 04 01 99 sono costituiti da scarti di lavorazione e ritagli di articoli in pelle certificati come compostabili e che, essendo di natura organica, vengono conferiti alla sezione per il ricevimento, stoccaggio e triturazione della FORSU (edificio A) e gestiti in R3, concorrendo alle 45.000 t/a complessive autorizzate per la frazione organica proveniente da raccolta differenziata (FORSU) della Linea di produzione compost di qualità (ACM)/biostabilizzato (CFS). Per tali tipologie di rifiuti si prevedono quantitativi residuali rispetto al flusso dell’umido (EER 20 01 08) complessivamente in ingresso che continuerà ad essere trattato (45.000 t/a);
- il rifiuto con codice EER 19 09 01 essendo di natura vegetale, verrà gestito in R13 come messa in riserva per i rifiuti ligneo-cellulosici, nel rispetto di una capacità istantanea pari a 8.000 t ed avviato ad R3-Linea ACM, concorrendo alle 15.000 t/a complessive previste per la frazione lignocellulosica della Linea di produzione compost di qualità (ACM)/biostabilizzato (CFS). Per tale tipologia di rifiuti si prevedono quantitativi in ingresso residuali rispetto al flusso complessivo (EER 20 02 01) che continuerà ad essere trattato (15.000 t/a);
- non è previsto alcuna variazione/aumento della potenzialità di trattamento massima autorizzata, né la modifica delle operazioni di recupero attualmente autorizzate, né variazioni del ciclo produttivo dell’impianto; non comporta nuovi punti di scarico, nuove fonti di emissioni in atmosfera, né è prevista variazione di impatto in termini di rumore. Dal punto di vista dei fattori di impatto non vi sono quindi variazioni rispetto

allo stato autorizzato ivi comprese la matrice suolo, acque superficiali e acque sotterranee;

DATO ATTO che ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, in merito alla richiesta di modifica trasmessa dalla ditta in oggetto e richiamata in premessa:

- in data 12/01/2024, con nota Prot. n. PG/2024/5941, ha chiesto al Comune di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna di inoltrare entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della nota eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell'intervento e di rendere entro il termine di 30 giorni il parere sulle materie di propria competenza;
- in data 12/01/2024, con nota PG/2024/5951, ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST la trasmissione, entro il termine di 30 giorni, del contributo istruttorio di propria competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA, nonché il parere inerente alle modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto e delle emissioni nell'ambiente di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006; ha chiesto inoltre di trasmettere entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della nota eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

DATO ATTO che in data 15/01/2024, con nota Prot. 14916/2024 (acquisita al Prot. Arpae al PG/2024/6969), il Comune di Rimini - Direzione Generale - Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2024/23648 del 07/02/2024, ha dichiarato all'Autorità Competente che non sono presenti motivi ostativi alla modifica non sostanziale richiesta;

DATO ATTO che, con nota PG/2024/25248 del 08/02/2024 il SAC di Arpae Rimini ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST l'emissione della Relazione Tecnica con l'aggiornamento delle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA, nonché verifica degli allegati da C1 a C6 recanti "*CONDIZIONI e CRITERI ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto (EoW)*", alla luce dei nuovi codici EER di cui la ditta richiede l'inserimento;

CONSIDERATO che, a seguito della nota interna trasmessa in data 01/03/2024 dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST (Prot. PG/2024/40938), l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha chiesto al Gestore della ditta in oggetto integrazioni alla documentazione di modifica presentata in data 02/01/2024, con nota Prot. n. PG/2024/41111 del 01/03/2024;

CONSIDERATO che in data 14/03/2024 (Prot. portale AIA n. 750/2024 - Prot. ARPAE n. PG/2024/50345 del 15/03/2024) il Gestore della ditta Herambiente S.p.a. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

DATO ATTO che in data 15/03/2024, con note Prot. n. PG/2024/50588 e PG/2024/50593, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento e al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST le integrazioni presentate dal Gestore della ditta in oggetto tramite il Portale IPPC-AIA in data 14/03/2024, chiedendo, inoltre, entro il termine di 15 giorni, di comunicare all'Autorità Competente il parere, o l'eventuale aggiornamento del parere già trasmesso, di propria competenza;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2024/55057 del 22/03/2024, ha trasmesso all’Autorità Competente la Relazione Tecnica di competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell’Allegato tecnico dell’AIA;

CONSIDERATO che non è pervenuto riscontro da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna in merito alla richiesta di modifica;

ACQUISITA agli atti l’iscrizione, con scadenza 31/01/2025, della ditta Herambiente S.p.a. nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa pubblicato dalla Prefettura di Bologna (cosiddetta “white list”), istituito ai sensi dell’art. 1, commi dal 52 al 57, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2013 e ss.mm., equipollente al rilascio della comunicazione e dell’informazione antimafia liberatoria, anche per attività diverse da quelle in ordine alle quali essa è stata disposta;

ACQUISITA agli atti l’attestazione dell’avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative all’istanza di modifica non sostanziale dell’AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente Provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita (PG/2024/29892 del 15/02/2023) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Stefano Ghetti, in qualità di procuratore speciale della Società Herambiente S.p.a. e gestore dell’impianto, con cui si è provveduto alla trasmissione del seguente numero seriale identificativo della marca da bollo (del valore di € 16,00): 01221059662405 con data di emissione 20/12/2023;

DATO ATTO che le modifiche richieste, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

CONSIDERATO che, sulla base dei pareri e dei contributi istruttori pervenuti allo scrivente Servizio, l’Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini può procedere all’aggiornamento dell’Allegato A “*Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale*” del Provvedimento di AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i.;

VALUTATO, in particolare, l’inserimento dei rifiuti EER 04 01 09 - 04 01 99 - 19 09 01 nella tabella “*Rifiuti ammessi all’operazione di recupero R3 _ Linea per la produzione di ammendante compostato misto (linea produzione ACM/CFS) conforme al D.Lgs. n. 75/2010 (art. 184 ter del D.Lgs. n. 152/2006 comma 2) destinato al solo mercato italiano*” di cui al Suballegato A1 e il rifiuto EER 19 09 01 nella tabella “*Rifiuti ammessi alle operazioni di recupero R13-R3 _ Linea per la produzione di ammendante vegetale semplice non compostato conforme al Reg. UE 1009/2019 (art. 184 ter del D.Lgs. n.152/2006 comma 2)*” di cui al medesimo Suballegato A1;

VISTO:

- il comma 3-septies dell’art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell’art.184-ter;
- il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del Registro (REcer) di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui

operatività fa sì che la comunicazione di cui al comma 3-bis si intende assolta con la sola comunicazione al registro;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018 e n. 126/2021, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 100/2023 “Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 27/2024 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/03/2024, sino al 31/05/2024;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di modificare l'**Allegato A** “*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*” del Provvedimento di AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e sm.i., per l'installazione sita in Comune di Rimini (RN), Via S. Martino in Venti n. 19, rientrante fra le attività di “Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comporta il

ricorso al trattamento biologico” (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

2. di fare salvi gli allegati C2-C3-C5-C6-D del Riesame di AIA di cui al Provvedimento di AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021;
3. di fare salvo l'allegato C1 della modifica non sostanziale di AIA di cui al Provvedimento DET-AMB-2022-6020 del 23/11/2022;
4. di fare salvo l'allegato C4 e l'Allegato B della modifica non sostanziale di AIA di cui al Provvedimento n. DET-AMB-2023-4428 del 05/09/2023;
5. di stabilire che la presente Autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso al trattamento biologico (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per un quantitativo massimo di rifiuti ammessi alle operazioni di recupero **(R3)** pari a **57.000 t/anno** e **(R1)** pari a **5.640 t/anno**.

La capacità massima potenziale di trattamento delle singole linee di produzione è indicata nella tabella seguente:

Linea di produzione	Rifiuti	Quantità massima di trattamento annuo (t/anno)
produzione di ammendante compostato misto (linea produzione ACM/CFS) - (R3)	Frazione organica proveniente da raccolta differenziata (FORSU)	45.000
	Frazione lignocellulosica	15.000
Linea produzione biomassa legnosa - (R3)	Frazione lignocellulosica	25.000
Produzione di energia recupero energetico dal biogas (R1)	biogas (EER 19 06 99)	5.640

È altresì autorizzata la messa in riserva **(R13)** di rifiuti per un massimo di **8.000 t**.

6. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n. DAMB/2021/3752 del 27/07/2021 e s.m.i.;
7. di fare salvi le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
8. di fare salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
9. di stabilire che la ditta presenti, **entro 90 giorni** dal rilascio della presente modifica di AIA e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria n. 2331341 del 10.09.2021 e s.m.i, rilasciata da Coface

Assicurazioni SpA, già prestata ai sensi della D.G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente provvedimento;

10. di stabilire che il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
11. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
12. di trasmettere, ai sensi della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico MSN 810 del 03/05/2011, copia del presente atto alla ditta in oggetto, al Comune interessato, al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna e, per opportuna conoscenza, al SUAP del Comune di Rimini;
13. di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
14. di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.lgs. n. 152/2006;
15. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
16. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
17. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato De Donato
(documento firmato digitalmente)

Allegato A: "CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.